

## PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### Ente

1. **Ente proponente il progetto:** Azienda Servizi Sociali di Bolzano
2. **Indirizzo:** Via Roma, 100/A  
**numero tel.** 0471/457728  
**sito Internet** [www.aziendasociale.bz.it](http://www.aziendasociale.bz.it)  
**e-mail:** legale@aziendasociale.bz.it

### Progetto

1. **Titolo del progetto:** UN SORRISO PER VIVERE....perché sorridere è un dovere sociale
2. **Tipologia del progetto:** Progetto di partecipazione
3. **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto:** il progetto per l'impiego di volontari civili dell'Azienda Servizi Sociali prevede l'inserimento dei giovani nelle quattro case di riposo della città di Bolzano. Villa Armonia, Villa Europa, Casa di riposo Don Bosco e Villa Serena. L'attenzione posta dall'Azienda nei confronti di tale servizio e la necessità di garantire in questo senso prestazioni contraddistinte da qualità e competenza si spiegano anche alla luce del "Rapporto primo semestre 2005" dell'ASSB. Il Rapporto evidenzia un trend divenuto ormai usuale per la popolazione italiana, cioè il progressivo invecchiamento della popolazione della città altoatesina: un bolzanino su cinque ha infatti, più di 65 anni. Gli "over 65" sono il 20% della popolazione, gli "over 75" rappresentano il 9,4% e sebbene la città di Bolzano abbia investito molte risorse nell'organizzazione di servizi alternativi alla permanenza presso le strutture residenziali (si veda ad esempio, l'aiuto domiciliare, il servizio mensa etc.) ciò non significa che la cura verso un migliore espletamento di tale servizio non venga costantemente ricercato. In quest'ottica si legge, dunque, volontà di inserire i giovani volontari civili nella sfera di attività dell'ASSB.
4. **Obiettivi del progetto:** il progetto per l'impiego dei volontari in servizio civile che l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano vuole attivare, si prefigge lo scopo di coniugare la possibilità di crescita della personalità dei giovani con la possibilità di offrire soluzioni concrete ai reali bisogni della comunità nel territorio: da una parte, quindi, l'obiettivo di fondo dell'attività dei volontari è di contribuire ad un miglioramento aggiuntivo delle condizioni di vita delle persone assistite, dall'altra il progetto vuole offrire ai giovani volontari la possibilità di vivere, per un anno, un'esperienza di vita particolarmente significativa, con risvolti formativi sia a livello strettamente personale che professionale.
5. **Ruolo dei volontari in servizio civile:** nel corso del servizio civile, i volontari avranno modo di partecipare, sentendosi responsabilizzati in prima persona, ai programmi di intervento educativo attuati per migliorare la condizione degli ospiti delle case di riposo, contribuendo a mantenere attive le capacità fisiche, mentali, ma anche affettive e relazionali di questi ultimi. In questo senso l'Azienda prevede la partecipazione dei volontari a corsi di formazione che determineranno l'acquisizione di specifiche competenze e capacità nell'ambito dell'assistenza agli anziani, contribuendo così alla crescita e alla formazione dell'identità personale dei giovani stessi.  
Il progetto per l'impiego di volontari civili prevede lo svolgimento delle seguenti attività:
  - ◆ Collaborazione con le animatrici nell'organizzazione di attività culturali e ricreative e partecipazione a gite ed escursioni varie di uno o più giorni

- ◆ Commesse di vario tipo, collaborazione nell'acquisto di generi alimentari, di medicinali e in altri acquisti
  - ◆ Supporto e affiancamento di personale tecnico-assistenziale nell'attività di assistenza, cura riabilitazione
  - ◆ Accompagnamento delle persone assistite ai servizi di assistenza sanitaria
  - ◆ Accompagnamento delle persone assistite con problemi di deambulazione
  - ◆ Collaborazione nella preparazione e distribuzione dei pasti alle persone assistite
  - ◆ Somministrazione, trasporto dei pasti e riordino delle sale da pranzo
  - ◆ Aiuto nella distribuzione e cambio della biancheria
  - ◆ Collaborazione nel servizio di portineria, nel centralino telefonico, nel servizio posta e in servizi simili anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici
6. **Durata del progetto:** la durata del progetto è stabilita in mesi dodici
  7. **Data di avvio del progetto:** da stabilirsi
  8. **Sede di realizzazione del progetto:** Bolzano
  9. **Responsabile del progetto:** Dott. Bruno Marcato, Direttore Generale dell'Azienda
  10. **Responsabile dei volontari:** Avv. Sabina Galletti, Direttrice Ufficio Legale
  11. **Referente da contattare:** Sig.ra Michela Maniezzo  
mailto: michela.maniezzo@aziendasociale.bz.it
  12. **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:** 16 volontari
  13. **Numero posti:** 16 posti con solo vitto
  14. **Ore di servizio settimanali dei volontari:** l'orario settimanale del servizio è fissato in 30 ore settimanali, è articolato in cinque giorni alla settimana in orario diurno, dal lunedì al venerdì, con la possibilità di alternare l'attività lavorativa nella mattina o nel pomeriggio.
  15. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5 giorni
  16. **Compenso:** € 433,80 netti mensili

## **Risorse**

1. **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:** risulta essenziale per l'attuazione del progetto, la frequenza dei corsi di formazione che l'Azienda ha programmato per l'anno 2006, a cui è, peraltro, prevista la partecipazione del personale occupato presso i Servizi della stessa. La previsione della frequenza di corsi di formazione in coincidenza col personale dipendente da parte dei volontari civili è letto dall'Azienda come una modalità per favorire una migliore integrazione sul luogo di lavoro e una responsabilizzazione di questi ultimi, permettendo loro di cogliere l'importanza del poter essere d'aiuto agli altri, ma in modo competente e qualificato.

## **I FASE: GIORNATE INFORMATIVE**

Sedi di realizzazione: Azienda Servizi Sociali di Bolzano

Modalità di attuazione:

- a) In proprio presso l'ente

Obiettivi: L'obiettivo di fondo di questa prima fase è di offrire ai volontari un approccio conoscitivo generale sul progetto dell'Ente, sulle strutture dello stesso, sull'attività lavorativa e formativa offerta.

Durata: Si prevede l'organizzazione di più giornate formative/informative

Contenuti:

- ◆ parte generale relativa alle caratteristiche ed all'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile volontario, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e le forme di organizzazione della Pubblica Amministrazione, inclusa la carta di impegno etico
- ◆ illustrazione del progetto dell'Azienda Servizi Sociali e dell'attività formativa offerta nel corso del servizio civile
- ◆ presentazione delle strutture ove i volontari presteranno servizio; si prevede l'intervento dei direttori e/o di dipendenti delle strutture che esporranno in relazione alle diverse attività
- ◆ diritti e doveri dei dipendenti dell'Azienda Servizi Sociali
- ◆ notizie sulla copertura assicurativa
- ◆ incontro formativo/informativo sulla sicurezza sul lavoro

## **II FASE: FORMAZIONE SPECIFICA**

### **TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE NELLA CURA E ASSISTENZA DELL'ANZIANO**

Obiettivi: Il corso intende fornire le metodologie adeguate per la salvaguardia e la tutela della salute della persona e dell'operatore.

Durata: 20 ore

Contenuti: tecniche di mobilitazione e sollevamento persone- mobilizzazione da soli- mobilizzazione in coppia- norme di sicurezza- ausili per la mobilizzazione- linee guida nei passaggi posturali e conseguente corretto atteggiamento posturale degli operatori con salvaguardia dell'incolumità del paziente- esercitazioni pratiche.

### **LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE EFFICACI CON IL DEGENTE GERIATRICO**

Obiettivi: la qualità di lavoro in un'azienda – casa di riposo – è legata alla capacità del personale di svolgere la propria attività e di relazionarsi con i colleghi, superiori, degenti e parenti dei degenti, utilizzando strumenti e tecniche comunicativo-relazionali efficaci e condivise.

Questo programma intende focalizzare l'attenzione dei partecipanti sullo sviluppo di alcune capacità comportamentali e comunicative fondamentali e di consolidata efficacia. L'acquisizione e la messa in atto di dette capacità oltre a poter aumentare la motivazione sia nel singolo che nel lavoro del team, ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del degente geriatrico.

Durata: 2 giorni

Contenuti: i partecipanti saranno sensibilizzati:

- ◆ ai principi generali sulla comunicazione;
- ◆ allo sviluppo di modalità comunicativo-relazionali sia per l'integrazione con i colleghi ed i superiori che per l'interazione con i degenti e i parenti degli stessi;

- ◆ a riflettere sull'importanza delle motivazioni individuali quali fulcro su cui far leva per innescare dei cambiamenti comportamentali;
- ◆ ad individuare le motivazioni personali dei degenti come primo passo per poter avviare, in sintonia con i degenti stessi, dei cambiamenti comportamentali atti a migliorare la loro vita quotidiana
- ◆ rapporto tra animazione e cura degli anziani in casa di riposo

### **LA GESTIONE DI SE' NELLA RELAZIONE D'AIUTO**

Obiettivi: in questo seminario si prenderà consapevolezza delle potenzialità individuali e dei metodi che permettono ad ogni individuo di gestire quella parte della mente deputata per l'organizzazione di sé. Queste condizioni di potere ed energia, sperimentate con tecniche mentali di laboratorio, possono essere utilizzate nella vita di tutti i giorni per aiutarsi a stare meglio, mantenere il benessere e cercare di distribuirlo alle persone che ci sono vicino. Nel corso si affronteranno, inoltre, in modo dettagliato il processo di acquisizione delle abilità comunicative, sia sul piano teorico che su quello esperienziale. Si cercherà di osservare la capacità di comunicare i propri pensieri per essere compresi veramente e si analizzeranno i comportamenti individuali che ostacolano una efficace comunicazione a due. Inoltre, si verificherà il proprio atteggiamento di ascolto cercando di lavorare per migliorare l'ascolto empatico.

Durata: 28 ore,

- ◆ Contenuti: rilassamento fisico e mentale;
- ◆ gestione delle emozioni sgradite;
- ◆ recupero delle energie;
- ◆ tecniche per il cambiamento;
- ◆ tecnica di controllo di malattie psicosomatiche;
- ◆ immagine di sé e autostima;
- ◆ laboratorio mentale;
- ◆ le caratteristiche di una comunicazione;
- ◆ il concetto di autenticità;
- ◆ i processi di cambiamento;
- ◆ le barriere della comunicazione ( ambientali, gestuali, verbali)
- ◆ come dare i messaggi dell'altro;
- ◆ ascoltare per comprendere;
- ◆ aiutare i propri simili attraverso la mente.

### **PRENDERSI CURA DI CHI CURA**

Obiettivi: il seminario si basa sulla scoperta di potenzialità nascoste o dimenticate che ci permettono di attingere ad una ricchezza creativa e di ritrovare nell'attenzione a sé stessi e dell'altro la profonda motivazione al proprio impegno.

Durata: 14 ore,

Contenuti:

- ◆ individualità e collaborazione;
- ◆ esercizi a coppie e in gruppo di ascolto attivo;
- ◆ movimento espressivo finalizzato alla manifestazione consapevole dei contenuti interiori attraverso il linguaggio creativo dei gesti;
- ◆ io e l'altro senza confonderci: spesso la relazione tra due persone è motivo di tensione e di incomprensione, per questo il corso cercherà di fornire gli strumenti per la comprensione degli ostacoli che si frappongono nella comunicazione tra due soggetti.